

INTERVISTA ALLA DOTT.SSA ANTONELLA RONCHI

Presidente della FIAMO
(Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati)

1. Quando ha scoperto la Medicina Omeopatica?

Circa dieci anni dopo la laurea e dopo un tirocinio ospedaliero in cardiologia. Ho trovato nell'omeopatia un approccio che teneva conto di tutta la realtà del paziente, una chiave di lettura diversa che mi poteva fornire degli strumenti terapeutici differenti.

2. Potrebbe illustrarci 3 ragioni per cui è consigliabile curarsi con l'Omeopatia?

- Per usare meno farmaci chimici possibile.
- Per rimuovere tendenze patologiche e non solo curare dei sintomi.
- Per essere parte attiva nel percorso di cura.

3. Considera le terapie omeopatiche alternative o complementari alle terapie allopatiche?

Entrambe le possibilità, dipende dalla patologia e dalla competenza con cui usiamo l'omeopatia.

L'omeopatia è un approccio medico e va inserito in un piano di cura che il medico responsabilmente traccia per quel dato paziente.

4. Qual è, a Suo parere, il futuro dell'Omeopatia in Italia?

Nonostante gli attacchi sempre più violenti, i pazienti sempre più si rivolgono a questo tipo di cura e molti medici stanno approfondendone lo studio, quindi sono ottimista.



CEMON Srl

Viale Antonio Gramsci, 18 - 80122 Napoli - tel. 081 3951888 - fax 081 3953244 - www.cemon.eu - info@cemon.eu